



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 133
Del 24.12.2014

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA -
COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2014 -
INDIRIZZI

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore **13.15** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

				<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco		X
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X	
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X	
5	Aniello	MATTERA	Assessore		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Alberto ZURLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Rosario CARUSO - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA – COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2014 - INDIRIZZI

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

· risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, la cui quantificazione non è suscettibile di “variazioni annuali” se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;

· risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 67, commi 8 – 12 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, in riferimento al monitoraggio della contrattazione integrativa da parte della Corte dei Conti;

VISTA la circolare n. 1 del 20.01.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, applicativa della norma suddetta in relazione alla rilevazione capillare delle modalità di costituzione ed erogazione del Fondo Salario Accessorio;

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15,”*;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;

- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi *escluse* dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78”;

- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali *“sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”*;

DATO ATTO che l'importo complessivo del fondo 2014 rientra nel limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 e ss.mm.ii il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2014 risulta un decremento dei dipendenti e che, pertanto, anche per l'anno 2014 occorre dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2-bis, del dl 78/2000;

DATO ATTO che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 come da prospetto allegato, costituente indirizzo per l'attivazione delle ulteriori fasi dell'attività di contrattazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 18.8.2014 e ritenuto di dare indirizzo con la presente affinché, all'atto della distribuzione dei compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, sia data attuazione alle direttive ivi contenute nei confronti del personale nella stessa individuato, senza l'attivazione di ulteriori risorse aggiuntive e senza oneri ulteriori a carico della finanza pubblica;

RICHIAMATA altresì la propria precedente deliberazione n. 131, adottata in data odierna, e ritenuto di dare indirizzo con la presente affinché siano recepite in contrattazione le determinazioni ivi contenute;

RITENUTO altresì di dare indirizzo con la presente affinché si verifichino i margini, le ricadute attuative e la concreta possibilità di operare progressioni orizzontali nel corso della contrattazione relativa all'anno 2015;

VISTO il D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi dai responsabili di servizio interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. nr. 267/00 e s.m.i.;

Propone

1. DI RECEPIRE le argomentazioni esposte in narrativa e integralmente richiamate e per l'effetto COSTITUIRE, per le motivazioni espresse ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando al contempo indirizzo per la distribuzione per aree come da prospetto allegato in Tabella D.

2. DI DARE ATTO che:

- il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2014 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010 e che è stato decurtato delle somme normativamente previste a seguito della cessazione di personale ex art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010;

- l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa per la parte eccedente le somme già vincolate per la liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 lett.b) e c) del CCNL del 22.01.2004 e delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17, comma 2 lett b) del CCNL dell'1/04/1999;

- il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2014 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 afferenti la spesa del personale;

4. DI COMUNICARE, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente deliberazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

5. DI TRASMETTERE copia della presente al Revisore dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009.

6. DI INCARICARE il Responsabile Amministrativo degli atti connessi e conseguenti;

6. DI DICHIARARE, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 -4 comma- del D. Lgs. nr. 267/00 e s.m.i.

L'assessore delegato al personale
Rag. Eugenio Carlo Mattera

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La Sottoscritta Cristina P. Poerio Iacono, responsabile del servizio amministrativo-attività produttive, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "CONTRATTAZIONE DECENTRATA - COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2014 - INDIRIZZI" esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, li 22.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristina P. Poerio Iacono

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La Sottoscritta Rag. Lucia Cenatiempo, responsabile dei servizi finanziari, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "CONTRATTAZIONE DECENTRATA - COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2014 - INDIRIZZI" esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Serrara Fontana, li 22.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Lucia Cenatiempo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 Tuel ;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“CONTRATTAZIONE DECENTRATA – COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2014 – INDIRIZZI”;

e con successiva e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

TABELLA A) Fondo risorse decentrate stabili Anno 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DECORRENZA	RISORSE
ART. 15 co. 1 lett. a	1/4/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000		€ 41.609,34
ART. 15 co. 1 lett. b	1/4/1999	Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96		€ _____
ART. 15 co. 1 lett. c	1/4/1999	Economie di gestione 1998 limite max 0,80%		€ _____
ART. 15 co. 1 lett. f	1/4/1999	Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi		€ _____
ART. 15 co. 1 lett. g	1/4/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali		€ 10.688,12
ART. 15 co. 1 lett. h	1/4/1999	Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8 ^a q.f.		€ _____
ART. 15 co. 1 lett. i	1/4/1999	Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni		€ _____
ART. 15 co. 1 lett. j	1/4/1999	0,52% monte salari 1997 e corrispondente rivalutazione 3,3% salario accessorio		€ 2.886,22
ART. 15 co. 1 lett. l	1/4/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento		€ _____
ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2	1/4/1999 e 22/1/2004	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato		€ _____
ART. 4 co. 1	5/10/2001	1,1% monte salari 1999		€ 5.853,62
ART. 4 co. 2	5/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato da 2000		€ 5.059,66
ART. 32 co. 1	22/1/2004	Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza		€ 3.399,30
ART. 32 co. 2	22/1/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001		€ 2.799,34
ART. 32 co. 7	22/1/2004	Incremento 0.20% monte salari 2001		€ 1.199,73
Art. 33 co 5	Biennio 2002/2003	Economie indennità di comparto per personale cessato dallo 01.02.2002 al 31.12.2006		€ 835,91
Art. 33 co 4	Biennio 2002/2005	Risorse di bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto previsto dalla colonna 1 della tabella D		€ 1.051,82
Art. 34 co 4	Biennio 2002/2005	Economie da progressioni orizzontali per personale cessato		€ 5.397,99

Art. 4, co 1	Biennio 2004/2005	Incremento dello 0,50 del monte salari anno 2003 per Enti locali con spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 3.082,96
Art. 31 co 2	Biennio 2004/2005	Dichiarazione congiunta 19: risorse decentrate calcolate con riferimento all' anno 2000 già destinate al finanziamento della disciplina dettata dagli artt. 8 e ss. del CCNL 31.03.1999	€ _____
Art. 8, co 2	Biennio 2006/2007	Incremento dello 0,60 del monte salari anno 2005	€ 3.416,00

Tabella B Fondo risorse decentrate variabili Anno 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 17 co.5	1/4/1999	Somma non utilizzate esercizio precedente	€ _____
ART. 15 co. 1 lett. d	1/4/1999	Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)	€ _____
ART. 15 co. 1 lett. E	1/4/1999	Risparmi da trasformazioni part-time	€ _____
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Art. 208 c.s., ICI etc); comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001	€ 13.421,26 (di cui € 6.421,26 per progettazione)
ART. 15 co. 1 lett. m	1/4/1999	Risorse da Art. 14 – Lavoro straordinario con la riduzione del 3%	€ 15.486,05
ART. 15 co. 1 lett. n	1/4/1999	Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA	€ _____
ART. 15 co. 2	1/4/1999	Incremento dal 01.01.2000 del 1,2% max su base annua – 1,2 del monte salari del 1997	€ _____
ART. 15 co. 5	1/4/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ _____
ART. 54	14/9/2000	Rimborso spese notificazione atti	€ _____
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 17	22/1/2004	Accordo decentrato integrativo 14.02.2003	€ _____
ART. 4, co 2	Biennio 2004/2005	Incremento dello 0,4% del monte salari anno 2003 per Enti locali con spesa del personale inferiore al 25% delle entrate correnti	€ 2.523,36
TOTALE			€ 31.430,67

Tabella C Fondo risorse complessive

Fondo risorse decentrate stabili	€ 87.280,01
Fondo risorse decentrate variabili	€ 31.430,67
Totale	€ 118.710,68
- Decremento per trasferimento personale ATA (ART. 15, co 5 del 1/4/1999)	€ - 3.873,42
Importo da decurtare per cessazione personale	€ - 12.008,00
TOTALE	€ 102.829,26
Importo da non considerare ai fini del tetto di cui all'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010 (incentivi progettazione)	€ - 6.421,26
TOTALE (Tetto di spesa ex art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010)	€ 96.408,00

Tabella D

Utilizzo delle risorse ANNO 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 33	22/1/2004	Indennità di comparto	€ 7.808,00
ART. 17 co. 2 lett. a e ART. 37	1/4/1999 e 22/1/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'Art. 6 del CCNL del 31.3.1999	€ 24.500,00
ART. 17 co. 2 lett. b,e ART. 34 e 35	1/4/1999 e 22/1/2004	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica, comprensivi degli oneri riflessi, nella categoria secondo la disciplina dell'Art. 5 del CCNL del 31.3.1999 Da risorse stabili Art. 31	€ 23.107,00
ART. 17 co. 2 lett. c	1/4/1999	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'Art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'Art. 11 dello stesso CCNL	€ _____
ART. 17 co. 2 lett. d,e ART. 36 e 37	1/4/1999 e 14/9/2000	Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990;	€ 17.493,00
ART. 17 co. 2 lett. e	1/4/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 1.500,00
ART. 17 co. 2 lett. f,e, ART. 36 co. 1	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B,C, nonché della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999,	€ 15.000,00
ART. 17 co. 2 lett. i e ART. 36 co. 2	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di responsabile tributi stabilite dalle leggi; compiti di responsabilità per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; le specifiche responsabilità del personale addetto ai servizi di protezione civile. Limite massimo € 300 annui.	€ _____
ART. 17 co. 2 lett. g	1/4/1999	Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k (Merloni, Onorari, etc.) – Da disciplinare con appositi regolamenti	€ 13.421,26 Di cui € 6.421,26 per incentivi progettazione
		TOTALE	€ 102.829,26
		TOTALE (tetto di spesa ex art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010)	€ 96.408,00

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 24.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

*L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia*

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo